



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA**

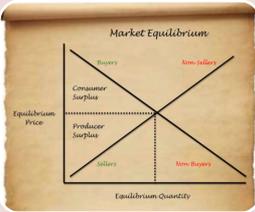
**Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF)**

**CORSO DI LAUREA IN TECNOLOGIE FORESTALI E  
AMBIENTALI**

**ISTITUZIONI DI ECONOMIA AGRARIA, FORESTALE E  
AMBIENTALE**

**APPROFONDIMENTO: IMPOSIZIONE FISCALE**  
Elena Pisani  
[elena.pisani@unipd.it](mailto:elena.pisani@unipd.it) tel. 049-8272704

## STRUTTURA DEL CORSO



**4 CFU. DOMANDA  
E OFFERTA:  
MERCATI E  
BENESSERE.**

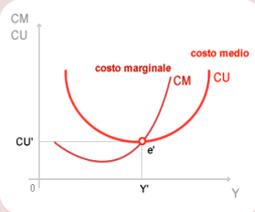
Consumatori,  
produttori ed  
efficienza dei  
mercati.

**Un'applicazione  
pratica: il costo  
della tassazione**



**5 CFU. ECONOMIA  
DEL SETTORE  
PUBBLICO.**

Le esternalità.  
I beni pubblici e le  
risorse collettive.

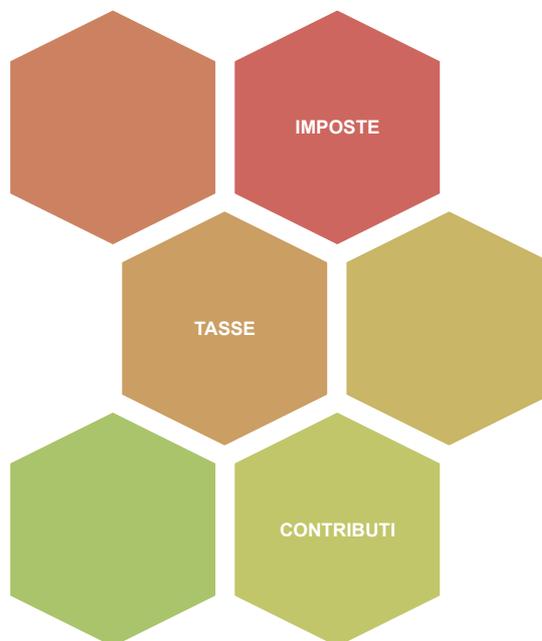


**6 CFU. IL  
COMPORAMENTO  
DELLE IMPRESE.**

I costi di produzione.  
Le imprese in un  
mercato  
concorrenziale.  
Il monopolio. La  
concorrenza  
monopolistica.  
L'oligopolio.

Università degli Studi di Padova  
**TESAF** Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali

## APPROFONDIMENTO:



## IMPOSTE

**Imposte:** è una **prestazione coattiva** di natura pecuniaria dovuta dal **soggetto passivo (contribuente)** senza alcuna relazione specifica con qualche particolare attività svolta dall'ente pubblico, e tanto meno a favore del soggetto stesso.

Il soggetto è obbligato ad adempiere alla prestazione allorché si venga a trovare in un dato rapporto con il **presupposto di fatto** dell'imposta, legislativamente stabilito.

### IMPOSTE DIRETTE:

Imposta sul reddito delle persone fisiche  
Imposta sul reddito delle società  
Imposta regionale sulle attività produttive  
Imposta comunale sugli immobili ?

### IMPOSTE INDIRETTE:

Imposta di registro  
Accisa  
Imposta ipotecaria  
Imposta catastale  
Imposta di bollo  
Imposta sulle pubblicità  
Imposta sul valore aggiunto

## TASSE

La tassa può essere definita come una prestazione pecuniaria dovuta dal singolo che trae la sua origine da una controprestazione offerta dallo Stato, di cui il singolo cittadino beneficia dietro sua personale richiesta.

Tale rapporto è possibile in quanto il servizio prestato dall'ente pubblico è divisibile e individualizzabile e la sua funzione specifica arreca vantaggio sia al singolo che alla collettività.

Tipologia:

Tasse amministrative, tasse industriali e tasse giudiziarie

Normalmente il valore della tassa è un prezzo politico ovvero un prezzo che è inferiore al costo di produzione del bene o del servizio

## CONTRIBUTI

Il contributo

- è un prelievo coattivo di ricchezza operato per il finanziamento di spesa pubblica destinata al soddisfacimento di bisogni pubblici divisibili non prestati su domanda.

Il suo importo tende a coprire o ha relazione con il costo del servizio.

- Contributi di bonifica (verso il Consorzio di bonifica)
- Contributo al Servizio Sanitario Nazionale
- Contributo previdenziale (INPS)
- Contributo assistenziale (INAIL)

## ELEMENTI BASE DELL'IMPOSTA

il **presupposto**: il verificarsi di un fatto economico che determina gli obblighi tributari;

il **soggetto attivo**: l'Ente che, in base a precise disposizioni di legge, può riscuotere determinati tributi da lui stesso istituiti;

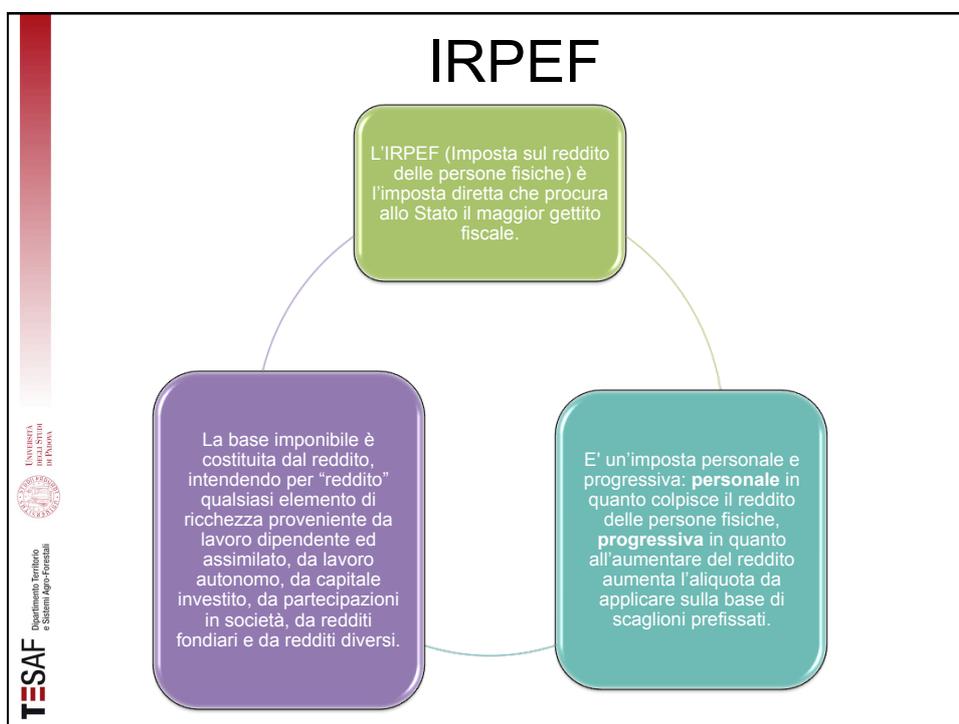
il **soggetto passivo**: è colui che (persona fisica o giuridica) deve pagare l'imposta;

l' **oggetto**: è ciò che viene sottoposto all'imposta;

la **base imponibile**: è la quantità della ricchezza (monetizzata) su cui viene calcolata l'imposta;

l' **aliquota**: è la percentuale mediante la quale si determina l'imposta dovuta.

## IMPOSTE DIRETTE



## LE IMPOSTE DIRETTE: FOCUS SU **IRPEF**

**Presupposto dell'imposta:** possesso di un reddito imponibile in denaro o in natura.

**Soggetti Passivi:**

- Residenti: per i redditi percepiti all'interno e all'estero.
- Non residenti: per i redditi prodotti in Italia.

**Base Imponibile:** somma di tutti i redditi del soggetto passivo (al netto delle deduzioni).

**TESAF** Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali  
Università degli Studi di Pavia

## TIPOLOGIA DI REDDITI (1.1.)

### I redditi da lavoro dipendente

- Sono tassati con una ritenuta alla fonte a titolo di acconto in busta paga con cadenza mensile
- a fine anno, tenuto conto di tutti i redditi percepiti, si procede al conguaglio tra quanto ancora dovuto e quanto già versato a titolo di acconto.

### I redditi di lavoro autonomo

- Sono quelli percepiti per l'esercizio di arti e professioni.
- Il reddito che deriva da lavoro autonomo viene determinato dalla differenza tra i compensi percepiti e le spese sostenute per l'esercizio del proprio lavoro durante il periodo d'imposta, meno quanto già versato a titolo di acconto.

### Il reddito di impresa

- E' quello che deriva dall'esercizio di imprese commerciali (tra le quali sono comprese ai fini fiscali anche le attività agricole) ed è costituito dal risultato del conto economico dell'esercizio o stabilito in via forfettaria per le piccole imprese. Il contribuente è obbligato a versare un acconto sull'imposta che risulterà dovuta a fine esercizio, versamento che avviene nei mesi di giugno e novembre dello stesso anno in cui i redditi sono percepiti e si basa sui redditi dell'anno precedente.

## TIPOLOGIA DI REDDITI (2.2.)

### Per i redditi da capitale

- Interessi su titoli, conti correnti e depositi, dividendi su azioni,
- Le aliquote sono due: il 27% sugli interessi di c/ c e depositi e sui proventi di obbligazioni emesse da società quotate in borsa; il 12,50% sugli altri proventi (interessi di titoli di stato, obbligazioni con durata superiore ai 18 mesi, etc.).

### Il reddito fondiario

- E' il reddito prodotto dalla proprietà di terreni e fabbricati iscritti nel catasto dei terreni o nel catasto edilizio urbano. Non è realmente percepito dal proprietario (non aumenta la disponibilità economica), ma viene calcolato in base a tabelle catastali (indicate dai Comuni) che determinano il valore medio ordinario sulla cui base si effettuerà la tassazione.

### I redditi diversi

- Sono quelli non ricompresi tra i precedenti e sono costituiti principalmente dalle plusvalenze realizzate mediante operazioni immobiliari (acquisto e rivendita di immobili) e dalla cessione di titoli, valute ed altri valori a scopo speculativo. Si applica un'imposta sostitutiva che può essere del 27% o del 12,5% (a seconda che si tratti di cessione di partecipazioni qualificate o meno).

# COME SI DETERMINA L'IRPEF



- 23% per il primo scaglione, comprendente redditi fino a 15.000 euro;
- 27% per il secondo tra 15.000 e 28.000 euro;
- 38% per il terzo tra 28.000 e 55.000 euro;
- 41% per il quarto, tra 55.000 e 75.000 euro;
- 43% per il quinto, oltre 75.000 euro.

UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PAVIA

Dipartimento Territorio  
e Sistemi Agro-Forestali

**TESAF**

# Schema dell'IRPEF

Schema dell'IRPEF

$$T = t(Y - d) - f$$

- =  $\sum$  Redditi Soggetto IRPEF
- = Reddito Complessivo (Y)
- = Deduzioni (d)
- = Reddito Imponibile
- = Applicazione scala aliquote
- = Imposta Lorda (t(Y - d))
- = Detrazioni (f)
- = Imposta Netta (T)

UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PAVIA

Dipartimento Territorio  
e Sistemi Agro-Forestali

**TESAF**

Codice fiscale (\*)

Mod. N. 1

**RESERVA A CHI PRESENTA LA DICHIARAZIONE PER ALTRI**

ESSE, CLASSE, FASCIA DI REDDITO, ecc. (vedere istruzioni)

**COGNOMI**

**CAVITÀ CANONE IRI**

**FIRMA DELLA DICHIARAZIONE**

**IMPEGNO ALLA PRESSIONE TELEMATICA**

**VISTO DI CONFORMITÀ**

**CERTIFICAZIONE TRIBUNARI**

**FAMILIARI A CARICO**

**QUADRO BA**

BA1 BA2 BA3 BA4 BA5 BA6 BA7 BA17

TOTALE

ALIQUOTE		IRPEF: LA RADIOGRAFIA						
L'82% ARRIVA DA DIPENDENTI E PENSIONATI		Anno	Dipendenti	Pensionati	Autonomi	Impresa	Partecipazioni	Altri
Scaglioni di reddito	Aliquote	2003	52,59%	27,07%	4,19%	4,58%	5,16%	6,41%
Fino a 15.000 €	23%	2004	52,90%	27,37%	4,33%	4,66%	5,25%	5,49%
da 15.000 a 28.000 €	27%	2005	52,97%	27,46%	4,39%	4,56%	5,14%	5,47%
da 28.000 a 55.000 €	38%	2006	52,38%	26,99%	4,59%	5,07%	5,54%	5,43%
da 55.000 a 75.000 €	41%	2007	52,41%	26,59%	4,94%	5,03%	5,45%	5,57%
oltre 75.000 €	43%	2008	53,51%	27,29%	4,39%	4,24%	4,99%	5,58%
		2009	53,18%	28,51%	4,30%	3,79%	4,51%	5,72%


 Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali  
 Università degli Studi di Padova

P&G Infograph

Sintesi del bilancio dello Stato					
Accertamenti (in milioni di euro)	Preconsuntivo		Var. ass. Gen-Mar 2012-2013	Var. % Gen-Mar 2012-2013	
	Gen-Mar 2012	Gen-Mar 2013			
<b>IRPEF</b>	43.332	44.182	850	2,0%	
Ritenute dipendenti settore pubblico	19.225	20.045	820	4,3%	
Ritenute dipendenti settore privato	20.067	20.247	180	0,9%	
Ritenute lavoratori autonomi	3.553	3.287	-266	-7,5%	
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	180	186	36	22,5%	
IRPEF saldo	67	72	5	7,5%	
IRPEF acconto	260	335	75	28,8%	
<b>IRES</b>	1.175	1.060	-115	-9,8%	
IRES saldo	203	202	-1	-0,5%	
IRES acconto	972	858	-114	-11,7%	
Sost. redditi nonché rit. su interessi e altri redditi di capit. di cui	1.305	2.149	844	64,7%	
rit. su interessi e premi corrisposti da Istituti di credito	331	438	107	32,3%	
sost. su interessi e premi di obbligh. e titoli di cui al DLgs 239/96	609	1.178	567	93,1%	
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	242	118	-124	-51,2%	
Rit. su contrib. di enti pubb., premi, cap. di ass. sulla vita	151	164	13	8,6%	
Sostitutiva sui fondi di investimento	4		-4	-100,0%	
Sost. rival. beni d'impresa, smobil. fondi in sosp. d'imp.					
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	115	1.178	1.063	924,3%	
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	3	10	7	233,3%	
Sost. per rideterminazione valori di acq. di part. non neg.	8	3	-5	-62,5%	
Sost. per rideterminazione valori di acq. di terreni edifice.	8	4	-4	-50,0%	
Sost. sulle riserve e altri fondi in sospensione d'imposta					
Imposte sostitutive di tributi diretti	14	15	1	7,1%	
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni					
Sost. IRPEF, IRES e IRAP per rivalutaz. beni d'impresa					
Altre dirette	797	1.058	261	32,7%	
<b>Imposte dirette</b>	<b>47.154</b>	<b>49.941</b>	<b>2.787</b>	<b>5,9%</b>	


 Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali  
 Università degli Studi di Padova

Imposte dirette	47.154	49.941	2.787	5,9%
Registro	146	108	-128	-11,2%
IVA	22.024	20.24	-1.900	-8,6%
scambi interni	17.578	16.696	-882	-5,0%
importazioni	4.446	3.428	-1.018	-22,9%
Bollo	885	966	81	9,2%
Assicurazioni	342	315	-27	-7,9%
Tasse e imposte ipotecarie	526	451	-75	-14,3%
Canoni di abbonamento radio e TV	1611	1613	2	0,1%
Concessioni governative	618	594	-24	-3,9%
Tasse automobilistiche	240	216	-24	-10,0%
Diritti catastali e di scritturato	225	195	-30	-13,3%
Imp. di fabbricazione sugli spiriti	95	89	-6	-6,3%
Imp. di fabbricazione sulla birra	72	71	-1	-1,4%
Imp. di fabbricazione sugli oli minerali	4.900	4.669	-231	-4,7%
Imp. di fabbricazione sui gas incondensabili	160	146	-14	-8,8%
Imp. energia elettrica e addiz. di cui al DL 51188, art. 6, c. 7	786	616	-170	-21,6%
Imp. di consumo sul gas metano	993	978	-15	-1,5%
Imp. di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio	44	40	-4	-9,1%
Tabacchi (imp. sul consumo)	2.538	2.365	-173	-6,8%
Provento del lotto*	1573	1605	32	2,0%
Proventi delle attività di gioco	174	123	-51	-29,3%
Lotterie istantanee	476	364	-112	-23,5%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art. 39, c. 13)	1011	891	-120	-11,9%
Altre indirette	386	366	-20	-5,2%
<b>Imposte indirette</b>	<b>40.825</b>	<b>37.815</b>	<b>-3.010</b>	<b>-7,4%</b>
<b>Totale entrate</b>	<b>87.979</b>	<b>87.756</b>	<b>-223</b>	<b>-0,3%</b>

(\*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

(\*\*) Ai fini di un confronto omogeneo con il 2012, per il solo 2013 le entrate relative agli utili delle lotterie nazionali, dalle lotterie istantanee e dal bingo continuano ad essere incluse tra le entrate tributarie anche se a decorrere dal 1° gennaio 2013 sono considerate tra le entrate extratributarie.

## IRES

### L'IRES

- E' l'imposta sul reddito delle società, introdotta in sostituzione dell'IRPEG.
- Sono sottoposti ad essa solamente i soggetti dotati di personalità giuridica (SPA, SRL, SAPA, SOCIETA' COOPERATIVE) Enti pubblici e privati, associazioni ed ONLUS) e ne sono escluse, di conseguenza, tutte le forme di società di persone.

### IMPOSTA PROPORZIONALE

- E' un'imposta **proporzionale** al reddito che colpisce con aliquota fissa la capacità contributiva totale e viene autoliquidata dal contribuente, che, mediante la compilazione della dichiarazione dei redditi (Unico Società di Capitali), provvede direttamente al calcolo e al pagamento dell'imposta stessa.

## IRES

La base imponibile	Pagamento
<ul style="list-style-type: none"> <li>E' data dal reddito dell'impresa (utile/perdita dell'esercizio risultante dal bilancio) più i costi indeducibili meno il reddito esente. All'importo così determinando si applica l'aliquota del 27,5%.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il pagamento avviene in due rate, con scadenze fissate al 16 giugno ed al 30 novembre. Con la rata di giugno si versa il saldo dell'anno in corso più il 40% dell'acconto per l'anno successivo, con la rata di novembre si versa il rimanente 60%.</li> </ul>

UNIVERSITÀ  
 DELLA SICILIA  
 DI PADOVA  
 Dipartimento Territorio  
 e Sistemi Agro-Forestali  
**TESAF**

## IRAP

L'IRAP	VALORE DELLA PRODUZIONE	DETERMINAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> <li>imposta regionale sulle attività produttive) è un'imposta introdotta nel 1998 in seguito alla soppressione di alcuni tributi (Ilor, Iciap, tassa sulla partita Iva, imposta sul patrimonio netto delle imprese) e grava su imprese e professionisti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Colpisce il valore della produzione netta, cioè il reddito prodotto (dalle società, dalle imprese individuali e dai liberi professionisti) al lordo dei costi per il personale e dei proventi di natura finanziaria.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'imposta è determinata applicando all'imponibile l'aliquota del 3,90% e il suo gettito è attribuito alle Regioni, che hanno la possibilità, entro determinati limiti, di aumentare o ridurre l'aliquota e di esonerare alcune categorie di contribuenti (es. ONLUS).</li> </ul>

UNIVERSITÀ  
 DELLA SICILIA  
 DI PADOVA  
 Dipartimento Territorio  
 e Sistemi Agro-Forestali  
**TESAF**

## IRAP

A seconda dell'attività economica svolta, la base imponibile deve essere calcolata in modo differente:

**Imprese commerciali:** dal costo della produzione si devono escludere i costi per i dipendenti, le perdite sui crediti e gli interessi passivi. Anche quei soggetti non tenuti alla redazione del bilancio devono riclassificare i propri costi e ricavi sulla base dello schema previsto per la determinazione dell'IRAP.

**Imprese agricole:** si determina sottraendo dai corrispettivi l'ammontare dei costi d'acquisto calcolato in fase di dichiarazione IVA con l'eccezione dei produttori agricoli esonerati dall'IVA che sono esclusi anche dall'IRAP;

**Enti non commerciali ed amministrazioni pubbliche:** non effettuando attività commerciale, la base imponibile è calcolata sull'ammontare dei compensi per lavoro dipendente ed occasionale di competenza dell'anno.



Università  
di Pavia

Dipartimento Territorio  
e Sistemi Agro-Forestali

TESAF

## IMPOSTE INDIRETTE



Università  
di Pavia

Dipartimento Territorio  
e Sistemi Agro-Forestali

TESAF

## IMPOSTE INDIRETTE: FOCUS SU IVA (1)

L'I.V.A. è un'**imposta indiretta sui consumi**, in vigore in tutti i paesi dell'Unione europea e la cui sigla significa "imposta sul valore aggiunto".

L'imposta sul valore aggiunto si applica alla **cessione di beni e alle prestazioni di servizi** effettuate nell'esercizio delle imprese, arti e professioni **nel territorio dello Stato** dai titolari di partita IVA e grava solo sul **consumatore finale**.

Università  
di Pavia



Dipartimento Territorio  
e Sistemi Agro-Forestali

TESAF

## IMPOSTE INDIRETTE: FOCUS SU IVA (2)

L'IVA, istituita dal D.P.R. 26/10/1972 n. 633, è un'imposta che grava sul **consumatore finale** infatti, per i titolari di partita IVA, l'IVA è neutra, cioè non è né un costo né un ricavo, in quanto essi compensano l'IVA che devono al fisco, cioè quella riscossa dalla vendita di beni o servizi, con l'IVA pagata ai fornitori con l'acquisto di beni o servizi.

Dalla differenza si avrà un **credito IVA**, quando l'IVA sugli acquisti supera l'IVA sulle vendite, o un **debito IVA** nel caso contrario.

Università  
di Pavia



Dipartimento Territorio  
e Sistemi Agro-Forestali

TESAF



## Regimi IVA agricoltori (1.2)

REGIME	A CHI SI APPLICA	COME FUNZIONA
SPECIALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Agricoltori con qualsiasi volume d'affari;</li> <li>• Organismi di intervento in agricoltura con qualsiasi volume d'affari;</li> <li>• Cooperative di produttori agricoli e loro consorzi con soci che hanno i requisiti per essere ammessi al regime speciale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• l'iva sulle vendite si calcola applicando le aliquote ordinarie;</li> <li>• l'iva sugli acquisti si calcola applicando sulle vendite le percentuali di compensazione;</li> <li>• l'iva dovuta si calcola per differenza tra l'iva sulle vendite e l'iva derivante dalle percentuali di compensazione.</li> </ul>
SEMPLIFICATO	<p>Imprese agricole:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• che nell'anno precedente hanno realizzato un volume d'affari compreso fra euro 2.582,28 (o euro 7.746,85 per i comuni montani) e euro 20.658,28;</li> <li>• il cui volume d'affari sia costituito per almeno due terzi da cessioni di prodotti agricoli e ittici compresi nella Parte I della Tabella A allegata al D.P.R. n. 633/1972.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esonero da liquidazioni periodiche e relativi versamenti;</li> <li>• Registrazione riepilogativa delle fatture;</li> <li>• Versamento annuale dell'iva dovuta calcolata per differenza tra l'iva sulle vendite e l'iva derivante dalle percentuali di compensazione.</li> </ul>

## Regimi IVA agricoltori (2.2)

ESONERO	<p>Imprese agricole con volume d'affari, costituito per almeno 2/3 da cessioni di prodotti inclusi nella Tabella A, Parte I:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• non superiore a euro 2.582,28, a prescindere dal luogo in cui esercitano l'attività;</li> <li>• non superiore a euro 7.746,85, se esercitano l'attività esclusivamente nei comuni montani con meno di 1.000 abitanti, nonché nelle zone abitate con meno di 500 abitanti, ricompresi negli altri comuni montani individuati dalle Regioni.</li> </ul>	<p>Esonero:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dal versamento dell'imposta;</li> <li>• dagli obblighi di fatturazione, registrazione, liquidazione periodica;</li> <li>• dall'obbligo di presentazione della comunicazione annuale e della dichiarazione annuale.</li> </ul>
ORDINARIO	<p>Per opzione a tutti gli agricoltori in regime speciale, semplificato e di esonero.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• l'iva sulle vendite si calcola applicando le aliquote ordinarie;</li> <li>• l'iva sugli acquisti si calcola applicando le aliquote ordinarie;</li> <li>• l'iva dovuta si calcola per differenza tra l'iva sulle vendite e l'iva sugli acquisti.</li> </ul>

## REGIME SPECIALE

### Percentuali IVA di compensazione

Prodotti	Aliquota ordinaria	Percentuale di compensazione	Differenza da versare
BOVINI	10	7	3
SUINI	10	7,30	2,70
POLLI	10	7,50	2,50
BARBABIETOLE	10	4	6
CEREALI	4	4	0
ORTAGGI	4	4	0
UVA DA VINO	10	4	6
VINO	21	12,30	8,70
LATTE, UOVA, MIELE	10	8,80	1,20



Ministero  
della Sanità  
di Più



Dipartimento Territorio  
e Sistemi Agro-Forestali

TESAF

## Esempio: Regime speciale (forfettario)

La detrazione forfettizzata si applica nel seguente modo:

1) vendite di latte per euro 77.000

aliquota ordinaria 10%	percentuale di compensazione 8,80%
IVA sulle vendite (77.000 x 10%) . . . . .	7.700 -
IVA ammessa in detrazione (77.000 x 8,80%) . . . . .	6.776 =
IVA dovuta	924

2) cessioni di cereali per euro 48.000

aliquota ordinaria 4%	percentuale di compensazione 4%
IVA sulle vendite (48.000 x 4%) . . . . .	1.920 -
IVA ammessa in detrazione (48.000 x 4%) . . . . .	1.920 =
IVA dovuta	zero

Le percentuali di compensazione sono fissate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle politiche agricole e forestali<sup>2</sup>.

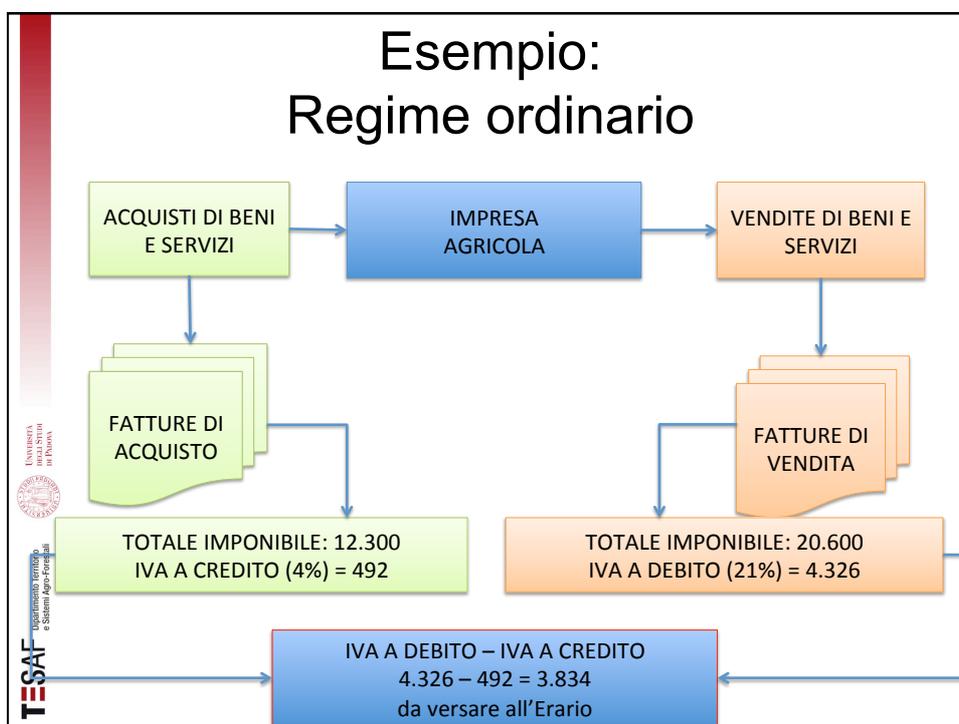
Ministero  
della Sanità  
di Più



Dipartimento Territorio  
e Sistemi Agro-Forestali

TESAF

## Esempio: Regime ordinario



## Imposte indirette

### Imposta di registro:

- E' un tributo reale ed indiretto, che colpisce gli atti scritti di qualsiasi natura (atti pubblici, scritture private autenticate, atti emessi da un organo giurisdizionale). I **soggetti passivi** sono coloro che pongono in essere l'atto o che ne traggono beneficio quindi le parti, i pubblici ufficiali che lo hanno redatto, chiunque richieda la registrazione. La **base imponibile** è costituita dal valore dei beni oggetto dell'atto oppure dal corrispettivo per essi pattuito; il pagamento avviene al momento della registrazione dell'atto che può essere obbligatoria o volontaria. L'imposta può essere **fissa**, pari ad € 168,00, oppure **proporzionale** a seconda del tipo di atto da registrare.

### Imposta comunale sulla pubblicità esterna:

- Colpisce i messaggi pubblicitari trasmessi in forma acustica (radio) o visiva in luoghi pubblici (compresi i luoghi accessibili al pubblico come un'attività commerciale).
- L'imposta è pagata dal titolare degli impianti attraverso cui viene diffuso il messaggio pubblicitario e dal titolare dell'impresa che viene pubblicizzata, secondo tariffe stabilite annualmente dai Comuni.

### Imposta di bollo

- E' uno dei tributi più antichi nato come imposta sull'utilizzo della carta nella redazione degli atti formali, con la riforma del 1972 è divenuta l'imposta dovuta per l'impiego giuridico degli atti. Ha una natura cartolare, ovvero è collegato all'esistenza o all'uso degli atti: per questo viene applicato quasi sempre in misura fissa.
- Può essere assolto in diversi modi: **ordinario**, acquistando la c.d. carta bollata così che risulti rispettato il rapporto tra somma pagata e quantità di carta impiegata; **straordinario**, acquistando le marche da bollo da apporre sul documento; **virtuale**, versando su c/c o all'ufficio del registro l'importo dell'imposta.

## Imposte indirette

### Accisa:

- E' un'imposta a riscossione immediata applicata alla produzione o al consumo di determinati beni (es. carburanti, alcolici e tabacchi).
- L'accisa si va a sommare al valore finale dei prodotti e quindi determina la base imponibile su cui poi si calcola l'IVA.
- La differenza fondamentale tra accisa e IVA è che mentre la prima si basa sulla quantità utilizzata (es. un litro di carburante) la seconda usa come base di calcolo il valore monetario del prodotto.
- Il momento impositivo sorge quando si fabbrica o quando si immettono (anche importando) i beni sul mercato.

### Imposta catastale

- E' un'imposta su ogni variazione (voltura) catastale, come ad es. il cambio del nome del proprietario.
- La voltura ha il compito di tener aggiornato il catasto, ovvero l'inventario generale degli immobili e dei suoi proprietari sia persone fisiche che giuridiche.
- Solitamente si paga al notaio che poi provvede alla liquidazione dell'imposta.

Ministero  
della Sanità  
in Italia



Dipartimento Territorio  
e Sistemi Agro-Forestali

TESAF